



Matdid - [www.matdid.it](http://www.matdid.it)

Materiali didattici di lingua e cultura italiana per stranieri  
a cura di [Roberto Tartaglione](#) e [Giulia Grassi](#)

Scudit Scuola d'Italiano  
Via La Spezia 34 – 00182 Roma  
Internet – [www.scudit.net](http://www.scudit.net)  
email – [info@scudit.net](mailto:info@scudit.net)

---

**Materiale:** n. 323 - **Data:** 01.06.2019 - **Livello:** intermedio 2 (B2) - **autore:** Roberto Tartaglione

# UNA TOMBA CON FANTASIA

*Se farsi una tomba a forma di piramide a Roma può sembrare una bizzarria anche un po' megalomane, che dire del fornaio che la tomba se l'è fatta costruire a forma di forno? Lettura ed esercizi.*

Sta in: [www.scudit.net/mdeurisace.htm](http://www.scudit.net/mdeurisace.htm)

Soluzione esercizi in: [www.scudit.net/mdeurisace.htm](http://www.scudit.net/mdeurisace.htm)

Questo strano monumento è visibile a Roma, appena fuori Porta Maggiore: è il sepolcro (la tomba) del fornaio Eurisace e di sua moglie e risale al I secolo avanti Cristo.

Eurisace voleva che la sua tomba ricordasse la sua arte: per questo l'ha fatta costruire con questa la forma caratteristica. Quegli strani "buchi" tutt'intorno riproducono infatti i contenitori in cui si impastava il pane per poi metterlo al forno; anche le scene scolpite sul marmo raccontano le varie fasi della panificazione.



L'urna con i resti di sua moglie era a forma di "panarium" (cesta del pane). Sopra, in latino molto popolare, c'era scritto *Fui Atitia uxor mihei, femina optima vexisit, quouis corporis reliquiae, quod superat, sunt in hoc panario* (Atitia fu mia moglie, visse come ottima donna, i resti del suo corpo, ciò che ne rimane, sono in questo paniere).

Come è possibile che un semplice fornaio fosse così ricco da permettersi una tomba così importante? Per immaginare la spiegazione dobbiamo guardare un'altra scritta incisa lungo il sepolcro: *Est hoc monumentum Marcei Vergilei Eurysacis pistors redentoris apparet*. Da qui si capisce che Eurisace era un **appaltatore** (*redentoris*).

Quindi pare che il nostro fornaio non fosse un "semplice fornaio" come quelli che immaginiamo, sempre sporco di farina per preparare il pane. Era un appaltatore, cioè era il fornitore ufficiale di pane per qualche ente statale: le sua impresa insomma doveva essere piuttosto grande.

Si sa: quando una impresa ha un appalto dallo Stato il guadagno è garantito e può essere molto alto.

Se ci pensate bene anche oggi gran parte degli scandali economici e delle indagini per corruzione sono legate alla questione degli appalti: quale impresa dovrà costruire quella metropolitana o quel ponte? Chi dovrà costruire quella autostrada o quello stadio? Chi si aggiudica l'appalto per queste grandi opere certamente incasserà molto denaro.

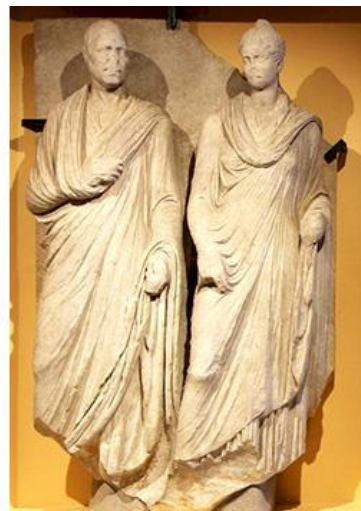
Ai tempi dei romani lo Stato aveva bisogno di appaltare la produzione del pane, magari per i militari, per i lavoratori, o anche per fare doni al popolo. Eurisace era entrato in questo vantaggioso giro di affari.

Qualche nota su questo monumento:

1) Il sepolcro è venuto alla luce solo durante dei lavori di ristrutturazione di Porta Maggiore nel 1838. Prima era completamente nascosto da altre costruzioni.



2) Oggi uno dei quattro lati è completamente distrutto. Proprio su quel lato mancante c'era il gruppo scultoreo che raffigurava Eurisace insieme a sua moglie.



3) I rilievi che rappresentano le varie fasi della panificazione sono nella parte alta della costruzione.



4) La scritta che permette di attribuire a Eurisace la proprietà del sepolcro è stata oggetto di molti studi e discussioni: la parola "apparet" con cui termina l'iscrizione è l'abbreviazione di *apparetoris*? Significa quindi che Eurisace era **appaltatore e apparitore** (apparitore è una importante carica statale)? Così pensano in molti. Oppure è abbreviazione di *apparetorum*? E in questo caso Eurisace sarebbe stato **appaltatore degli apparitori**.

Ma c'è anche chi dice che quell'*apparet* non sia un'abbreviazione e abbia relazione invece con il verbo "apparire". Insomma Eurisace voleva dire che quella era la sua tomba, che era un fornaio, come si vede (*apparet*) chiaramente dalla forma del sepolcro. Spiegazione improbabile ma divertente.



5) Perché costruire una tomba così grande proprio davanti a una porta della città? Questa domanda se la fanno spesso i turisti guardando il monumento senza pensare che la risposta è terribilmente semplice... Così semplice che non la scriveremo qui. Ma vi consigliamo di dare un'occhiata alle date di costruzione sia delle mura sia della tomba.



6) Farsi costruire una tomba con una forma così particolare può sembrare una bizzarria (e forse lo è). Ma c'è stato un periodo in cui parecchi romani sembrava volessero lasciare un ricordo di sé degno di restare vivo nei secoli: basta pensare a quel tale Caio Cestio che ha preteso che i suoi eredi gli costrissero una tomba monumentale simile a quella dei faraoni egiziani, la Piramide Cestia. E Cestio non è stato l'unico a volere una tomba così. Pare infatti che a Roma di Piramidi che ne fossero almeno altre due che però oggi sono andate distrutte. Del resto è facile immaginare il perché: prima Giulio Cesare (e la sua "storia" con Cleopatra) e poi Augusto avevano fatto entrare l'Egitto nell'orbita romana e l'*egyptian style* a Roma era diventato molto di moda!



## ESERCIZI SU AGGETTIVI E NOMI IN -IBILE/-ABILE

Nel testo qui sopra c'è questa frase:

*Questo strano monumento è visibile a Roma, appena fuori Porta Maggiore.*

La terminazione **-abile/-ibile** si aggiunge di solito a una radice verbale: questa radice può essere quella "regolare" (sostanzialmente quella dell'imperfetto indicativo: *scrivere* > *scriv*-evo > *scriv-ibile*; *dire* > *dic*-evo > *dic-ibile*) o quella "irregolare" forte (sostanzialmente quella del participio passato: *vedere* > *visto* > *visibile*; *comprendere* > *compreso* > *comprensibile*).

Questa indicazione di massima naturalmente può venire complicata da altri elementi (come *ammettere* > *amm*issibile per interferenza latina; o parecchi verbi con doppia possibilità come *distruggere* > *distruggibile* e *distruttibile* con piccola variazione di significato, ecc.)

Importante ricordare che il verbo di partenza deve essere transitivo perchè il significato dell'aggettivo in -abile/-ibile è passivo: **visibile** (*che si può vedere, che può essere visto*) **mangiabile** (*che si può mangiare, che può essere mangiato*).

Anche in questo caso possiamo avere piccole eccezioni: *inservibile* significa ad esempio semplicemente "che non serve, che non può più essere **utilizzato**" (e non precisamente "che non può essere servito").

Esempio:

*Questo vino è cattivo, non si può bere, (non può essere bevuto)*

= *Questo vino non è BEVIBILE*

**A) Prova a fare quest'esercizio completando le frasi con un aggettivo in -abile/-ibile.**

- 1) Questo testo in fotocopia è venuto male, non si può leggere. Non è \_\_\_\_\_
- 2) La tua proposta mi sembra fatta bene, si può accettare. È \_\_\_\_\_
- 3) La memoria del telefonino si può estendere. È \_\_\_\_\_
- 4) Le tue idee sono giuste e possono essere condivise. Sono \_\_\_\_\_
- 5) La sua storia non so se è vera ma si può credere. È \_\_\_\_\_
- 6) La sua malattia non è grave. Guarisce con facilità. È assolutamente \_\_\_\_\_
- 7) Certi fatti si possono prevedere. Sono \_\_\_\_\_
- 8) Quel reato si può punire con la morte! È un reato \_\_\_\_\_ con la morte!
- 9) Tutti questi obiettivi si possono raggiungere. Sono tutti \_\_\_\_\_
- 10) Tutti possono essere sostituiti; siamo tutti \_\_\_\_\_

Molti aggettivi in -abile/-ibile sono negativi: *inattendibile, incredibile, inutilizzabile* ecc.

**B) Prova a fare questo esercizio scrivendo la parola in -abile/-ibile corrispondente a ciascuna espressione.**

- 1) Non si può comprendere: \_\_\_\_\_
- 2) Non si può confondere: \_\_\_\_\_
- 3) Non si può correggere: \_\_\_\_\_
- 4) Non si può corrompere: \_\_\_\_\_
- 5) Non si può difendere: \_\_\_\_\_
- 6) Non si può distruggere: \_\_\_\_\_
- 7) Non si può calcolare: \_\_\_\_\_
- 8) Non si può tradurre: \_\_\_\_\_
- 9) Non si può vendere: \_\_\_\_\_
- 10) Non si può ammettere: \_\_\_\_\_

**C) In questa lista di aggettivi in -abile/-ibile prova a trovare quello che... non esiste.**

- 1) digeribile
- 2) esigibile
- 3) flessibile
- 4) fruibile
- 5) godibile
- 6) inamovibile
- 7) infrangibile
- 8) mantenibile
- 9) nascibile
- 10) ottenibile

Ci sono aggettivi (o sostantivi) in -abile/-ibile che vengono da verbi che ormai non si usano più o che hanno preso altro senso. Per esempio:

**appetibile  
combustibile  
commestibile**

**incontrovertibile  
impassibile  
plausibile**

**reversibile  
scibile  
sensibile  
suscettibile**

**D) Prova a comprendere il senso degli aggettivi qui sopra e inseriscili nelle frasi al posto opportuno.**

- 1) Ti ringrazio per avermi dato una spiegazione \_\_\_\_\_ del tuo comportamento
- 2) Purtroppo questi funghi sono velenosi, non sono \_\_\_\_\_
- 3) L'offerta di lavoro che mi hanno fatto è molto \_\_\_\_\_
- 4) Quando il giudice ha letto la sentenza di condanna all'ergastolo, il boss mafioso è rimasto immobile, senza espressione, completamente \_\_\_\_\_
- 5) La stufa è spenta perché abbiamo finito il \_\_\_\_\_
- 6) Sta' attendo quando parli con lui, si offende subito, è molto \_\_\_\_\_
- 7) Leonardo era un genio e i suoi interessi toccavano tutto lo \_\_\_\_\_ umano
- 8) Un movimento che dà la possibilità di tornare al punto di partenza si chiama movimento \_\_\_\_\_
- 9) Il fatto che ho esposto non può essere messo in discussione perché si tratta di una verità \_\_\_\_\_
- 10) Sembra un arrogante ma in realtà è un ragazzo molto \_\_\_\_\_ e soffre davvero se qualcuno gli fa un torto

Soluzione esercizi in [www.mdeurisace.htm](http://www.mdeurisace.htm)